



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**

**Comune di Senigallia ( Capofila)**

**CONTRATTO DI FIUME PER I TERRITORI DEL BACINO  
IDROGRAFICO DEI FIUMI MISA E NEVOLA**



**Sintesi del Documento Strategico  
Quadro degli interventi Azione Proposti  
Proposta di interventi anticipatori  
Maggio 2019**

**Documento a cura del facilitatore incaricato della gestione del processo di attuazione in collaborazione con la segreteria del Contratto di Fiume per il Misa Nevola (Comune di Senigallia, Capofila)**

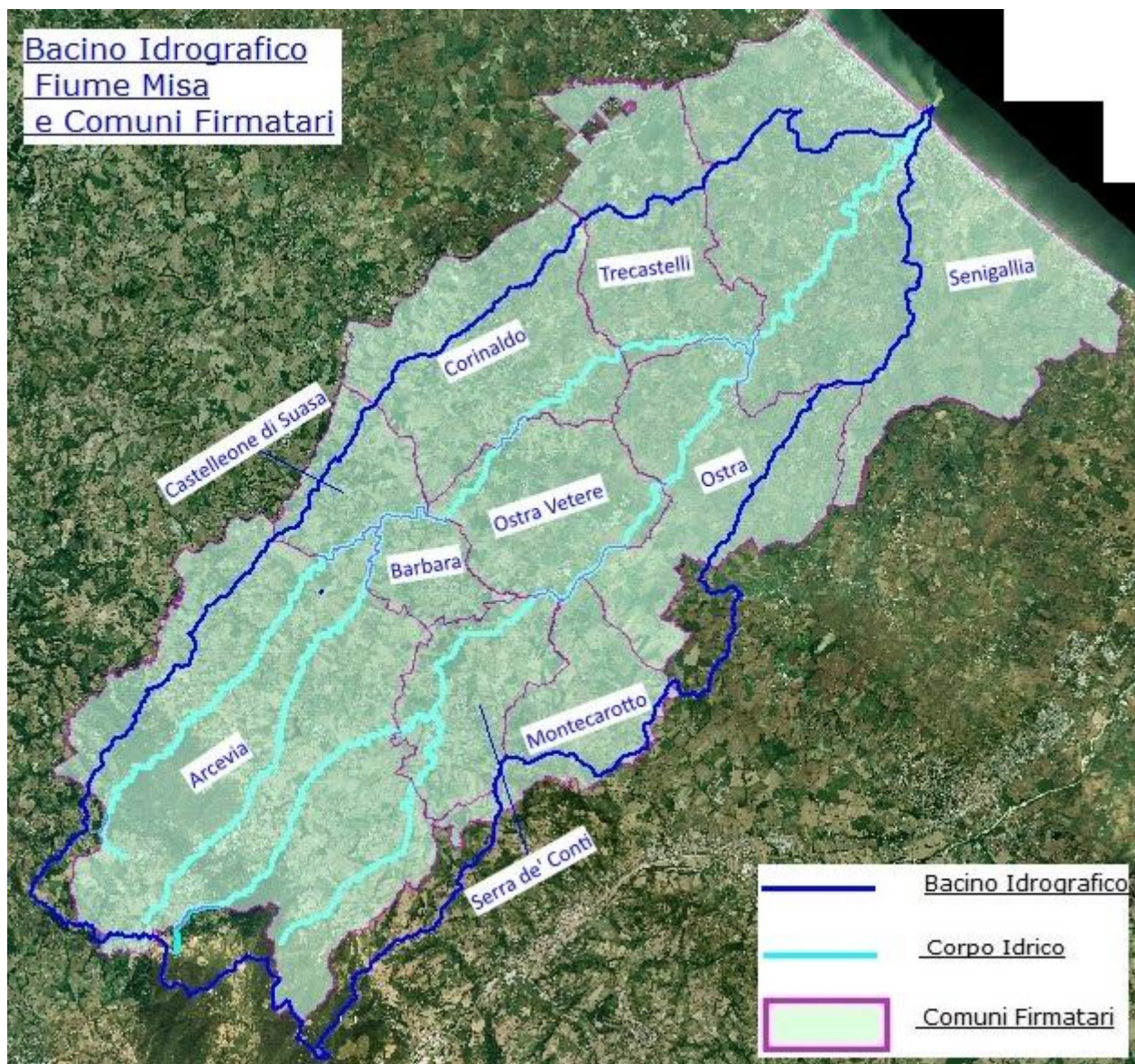


Fig 1 ( dal Sito Web Contratti di Fiume della Regione Marche)

## Premessa

A seguito dell' approvazione da parte dell' Assemblea del Contratto di Fiume del quadro conoscitivo e dei lineamenti del documento strategico è stata attivata la FASE B del programma di lavoro che ha visto la partecipazione di tutti i componenti dell' assemblea ed anche di soggetti esterni invitati.

Sono stati individuati **TRE ASSI STRATEGICI** inerenti le principali istanze ( *domanda di sicurezza idraulica idrogeologica , agricoltura e prodotti locali di qualità, fruizione e sviluppo turistico,*) sino ad oggi emerse dal processo partecipativo del Contratto di Fiume a cui abbiamo fatto corrispondere tre tavoli di lavoro

<b>ASSE 1</b>	<b>Rischi e sicurezza</b>	<b>Tavolo Rosso</b>
<b>ASSE 2</b>	<b>Agricoltura e qualità dell'ambiente</b>	<b>Tavolo Verde</b>
<b>ASSE 3</b>	<b>Fruizione e sviluppo sostenibile</b>	<b>Tavolo Arancio</b>

Nel periodo gennaio maggio 2019 i tre tavoli ha lavorato in varie sedute sia congiunte che singole per addivenire alla individuazione e formulazione di interventi azione da inserire nel Programma d' Azione Finale.

**La tematica rischi e sicurezza**, la gestione dei rischi, il contrasto al dissesto idrogeologico e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori fluviali, rappresenta nel Contratto di Fiume Misa Nevola un aspetto e un punto dominante.

La ricerca di soluzioni con proposte di azioni integrate e condivise, frutto di attività partecipate in sede di assemblea degli attori che aderiscono al Contratto di Fiume è stata effettuata proprio con il lavoro di questi tavoli e di tutti coloro che vi hanno partecipato, anche per addivenire alla determinazione di quale possa essere il "Rischio sostenibile " in questo territorio.

Il "Rischio Sostenibile" integra, completa e supera il concetto di "Rischio Residuo", nel senso che incoraggia la valutazione dell'esposizione al rischio socio-economico già all'inizio della catena di valutazione degli interventi programmati, e non - come invece attualmente avviene molto spesso – solo quale considerazione finale e tardiva nei programmi di investimento e/o di trasformazione territoriale.

Il concetto di "rischio sostenibile", dovrebbe agevolare la mutua comprensione e sinergia fra esperti sui rischi naturali ed esperti ed operatori economici, a maggior vantaggio della sostenibilità dello sviluppo e del bene comune. Per incrementare l'efficacia della governance reale dei territori, sono indispensabili meccanismi di auto-protezione, non solo per quanto riguarda l'incolumità delle persone in occasione di eventi calamitosi, ma anche relativamente all'oculatezza degli investimenti socio-economici ( analisi costi benefici) e delle politiche di sviluppo oggetto di programmazione ed implementazione nei territori come quello in argomento.

**Non meno importante è la tematica Agricoltura e qualità dell'ambiente** che puo essere affrontatata soprattutto attraverso le opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 quali gli accordi Agro ambientali d'area o singoli bandi a cui possono partecipare imprenditori agricoli per la possibile sistemazione e cura del dissesto idrogeologico dei versanti esistenti nella parte alto collinare del bacino, spesso oggetto di lisciviazione e di fortissimi apporti idrici al fiume in occasione di eventi idrologici eccezionali, nonché nelle aree di pianura attraverso un approccio agrotecnico ambientale e ecosistemico sia di riqualificazione e recupero ambientale - paesaggistico per ridurre e contenere gli apporti idrici di queste ampie superfici, con interventi rivegetativi e produttivi mediante agricoltura multifunzionale e biologica. Insomma il contadino custode del territorio e sorvegliante dei fiumi insieme alle associazioni locali attraverso accordi di partenariato pubblico-privati per favorire la possibilità di un coinvolgimento del modo dell'associazionismo nelle attività di manutenzione ordinaria e ove possibile anche straordinaria dell'alveo del fiume e delle zone boscate.

IL terzo in ordine di citazione qui ma non di importanza è l'asse strategico della **Fruizione e sviluppo sostenibile** dello spazio fluviale e contermine al fiume.

In conclusione il Contratto di Fiume del Misa Nevola attraverso i tavoli di lavoro e la sua Assemblea vuole essere il luogo della ideazione (officina delle idee), presentazione e illustrazione di soluzioni progettuali connesse ad azioni specifiche di gestione del rischio, dell'agricoltura dell'ambiente e della fruizione al fine analizzare in modo partecipato gli "effetti sociali ed economici di un intervento" per facilitare anche l'iter procedurale di approvazione dei progetti e l'incremento della "fruibilità" delle aree di intervento.

Si sta lavorando in relazione al Quadro di Riferimento di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030, adottato a Sendai, Giappone, il 18 marzo 2015, in occasione della Terza Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite, e ai punti 11.b (*aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli*), e 13.1 (*Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali*) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del programma ONU in applicazione dell'Art68 bis del Codice dell'Ambiente. I Contratti di Fiume rappresentano oggi i luoghi privilegiati delle analisi di base e della concertazione, sia per le decisioni strategiche di mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione delle risorse idriche da attuare, che per la ricerca di implementazioni utili a soluzioni di sviluppo locale.

## **Metodologia di Lavoro**

E' stato adottato il metodo cosiddetto del wordcafé. Il facilitatore ha accompagnato i lavori dei tavoli guidati dal/dai referenti individuato. I partecipanti si sono iscritti ai singoli tavoli in partenza per poi ruotare da un tavolo all'altro così da fornire un apporto incrementale alla tematica trattata.

E' stata svolta un'assemblea plenaria per spiegare le modalità di lavoro e quindi ogni gruppo si è riunito separatamente ma in contemporanea con il referente di tavolo e un rappresentante della segreteria.

Ogni tavolo, sulla base di una griglia di quesiti predefiniti desumibili dal quadro conoscitivo approvato (*quali sono le maggiori criticità ovvero quali sono le maggiori opportunità- quali sono le strategie di intervento desiderate e quali quelle non desiderate- quali tipologie di intervento si ritengono prioritarie- quali invece non si ritengono prioritari, ecc*) ha elaborato un prospetto di riferimento con l'ausilio di postscript e di un cartellone su cui ciascuno ha apposto in maniera incrementale (e anonima) le varie risposte-proposte. Al termine di un primo giro di tavolo della durata di 45 minuti il referente è restato fermo al tavolo e i partecipanti hanno ruotato e così ancora una terza volta per dare modo a tutti i partecipanti di potersi esprimere per ogni asse strategico individuato, fornendo i loro postscript.

Successivamente al primo incontro di SWOT PARTECIPATA unitamente ai referenti di tavolo è stata effettuata la "sbobinatura" delle proposte emerse e la loro restituzione in plenaria per consentire di preparare congiuntamente il secondo incontro di lavoro dei tavoli.

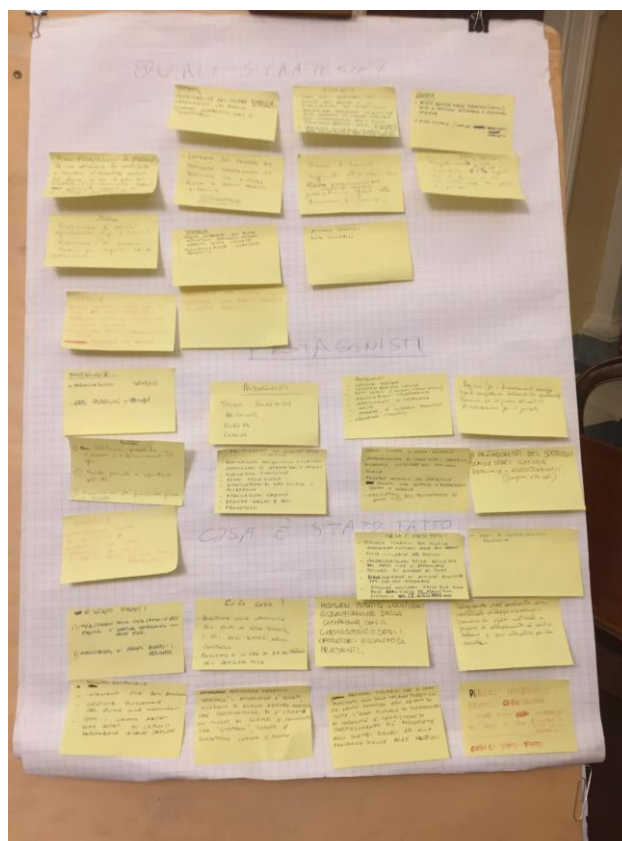
Ci si è riuniti ancora in assemblea plenaria per restituire le proposte e quanto emerso nel primo incontro. Sulla base di questi risultati, resi disponibili in forma sintetica ad ogni partecipante ci si è riuniti ancora separatamente ma in contemporanea con il referente di tavolo e un rappresentante della segreteria per effettuare un ESERCIZIO DI VISION in prospettiva di futuro (*Il Misa Nevola che vorrei*) per indicare le strategie di approccio e i soggetti pubblici e privati che ritiene debbano essere i protagonisti attori di questa vision. È stato elaborato un prospetto di riferimento sempre con l'ausilio di postscript e di un cartellone ed è stata fatta la "sbobinatura" delle proposte di VISION emerse.

**Un'assemblea plenaria** ha avviato la terza fase di incontri che è stata condotta singolarmente dai singoli Tavoli per analizzare nel dettaglio gli obiettivi specifici individuati in termini di CRITICITA'

OPPORTUNITA' e STRATEGIE ai quali far corrispondere possibili Interventi Azione, o classi di Azioni, per esprimere le possibili risposte e proposte attraverso le quali affrontare le sfide del territorio, da tradurre in interventi da progettare a livello esecutivo e presentare per la loro realizzazione.

Sono stati individuati interventi strutturali e non strutturali da proporre nel "PROGRAMMA D' AZIONE" con riferimento anche alle possibilità di una loro attuazione/finanziamento in tempi brevi, riportati in semplici schede-azione.

### I TAVOLI AL LAVORO



Di seguito si riporta il quadro completo delle schede di Intervento Azione emerse e presentate nella dizione proposta e con il nominativo del proponente.

## TAVOLO ROSSO RISCHIO E SICUREZZA: 33 SCHEDE AZIONE

PROPONENTE	AZIONE/INTERVENTO
<b>Sartini</b>	
Scheda n.1	-Prolungamento della banchina di levante del Misa
Scheda n.2	-Sostituzione del ponte Garibaldi
Scheda n.3	-Sostituzione del ponte Portone
Scheda n.4	-Dragaggio del tratto terminale del fiume Misa
Scheda n.5	-Sostituzione del ponte 2 Giugno
Scheda n.6	-Riapertura del collegamento controcorrente tra il canale del fiume e la terza darsena del porto di Senigallia.
<b>Landi</b>	
Scheda n.1	-Piano strategico di bacino
Scheda n.2	-Realizzazione di bacini di stoccaggio idrico permanente diffusi lungo le aste fluviali di Misa e Nevola e loro affluenti (fig. 2 – fig.3)
Scheda n.3	-Cancellazione immediata del progetto per la realizzazione della vasca di espansione
Scheda n.4	
Scheda n.5	-Demolizione e rifacimento del Ponte del Corso ( ponte 2 giugno) (fig.10)
Scheda n. 6	-Realizzazione di coppia di passerelle ciclopedonali:una tra ponte Perilli e ponte 2 giugno- l'altra tra ponte 2 giugno e ponte Cavallotti(Garibaldi): fig.1-fig.6-fig.7
Scheda n. 7	- Sostituzione ponte ferroviario (fig.9)
Scheda n. 8	- Realizzazione della nuova passerella ciclopedonale antistante il ristorante Pagaia(fig.7)
Scheda n. 9	- Realizzazione ponte monumentale in prossimità Uliassi di collegamento dei due lungomari affiancato da passeggiata e pista ciclabile verde(fig.7 e fig.8)
Scheda n.10	- Recupero passerella pedonale antistante ristorante Uliassi(fig.7)
Scheda n.11	- Navigabilità fiume... Prendendo in esame il percorso fluviale tra la foce e il c.c. il Mulino:(fig.6 e fig.7)
	- Necessaria modifica urgente al progetto vasca di espansione
	<i>Le schede sono corredate da disegni/figure/planimetrie reperibili al seguente :</i>
	<b>link</b>
	<a href="#">4 - n.11 fig/disegni/planimetrie, presentati dall'ing. Landi al Tavolo rosso riferiti alle schede/azione presentate</a>
<b>Cons. Bonifica (Tromboni)</b>	
Scheda n.1	-Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la riduzione del rischio esondazione
Scheda n.2	
Scheda n.3	-Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Senigallia attraverso la ristrutturazione degli argini fluviali che necessitano di manutenzione e rinforzo strutturale ed eventuale modifica in base alle risultanze della modellazione idraulica.
	-Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Senigallia attraverso la manutenzione la manutenzione del canale fluviale del fiume Misa
<b>Bellagamba/Turchi</b>	
Scheda n.1	-Piano di emergenza del Bacino idrografico del fel fiume Misa/Nevola
Scheda n.2	-Definizione ed eventuale riorganizzazione del quadro normativo della gestione del bacino idrografico del fiume MisaNevola al fine di aumentare precisione chiarezza nella gestione degli interventi manutentivi
Scheda n.3	- Eliminazione di casse di espansione e ricerca di aree di laminazione naturale, con eventuali delocalizzazioni-espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate
<b>Confluenze (Montesi)</b>	
Scheda n.1	-Riduzione del rischio idraulico attraverso il monitoraggio del fiume,inteso come sorveglianza idraulica e controllo ambientale
Scheda n.2	-Riduzione del rischio idraulico attraverso la rimozione dei relitti ingombranti
Scheda n.3	-Riduzione sostenibile del rischio idraulico :Manutenzione ordinaria del fiume Misa e degli ultimi 300 metri dei fossi affluenti regimati, Cavallo Montirone, Crocifisso, Sambuco, Prati Baviera; apertura di un sentiero sul coronamento dell'argine dx; manutenzione e recupero del Percorrimisa in funzione della sorveglianza; <b>(sostituisce la precedente)</b>

Scheda n.4	-Riduzione del rischio idraulico in località Marazzana tramite la deviazione del tratto finale del fosso del Sambuco
Scheda n.5	-Riduzione del rischio idraulico (rafforzamento con aumento del corpo arginale e allargamento dell'elettrometrica 52 fino all'elettrometrica 73 (il percorrimisa verrà riposizionato sul coronamento argine)
Scheda n.6	-Riduzione sostenibile del rischio idraulico: ridare spazio al fiume attraverso la realizzazione di aree a laminazione diffusa.
Scheda 7	- <i>Convenzione tra consorzio di bonifica delle marche e associazione confluente</i>
<b>G.I.O. (Biancini/Montesi R.)</b>	
Scheda n. 1	- Mettere in sicurezza/mitigare il rischio non solo relativamente al centro di Senigallia ma anche e soprattutto nelle aree interne. Questo perché il fenomeno dell'ereondazione si genera molto prima di raggiungere la città di Senigallia dove si evidenziano altri problemi tecnici che si sommano agli altri.
Scheda n. 2	- Adeguare la foce del Sambuco per consentire un normale deflusso delle acque.
Nota allegata	- Questione Vasche espansione
<b>CNA, Confapi, Confartigianato, Confindustria</b>	
Scheda n.1	- Mitigazione rischio idrogeologico: realizzazione vasche di espansione, con attenzione alle possibili varianti progettuali
<b>Circolo Legambiente Verdeacqua (B.Massi)</b>	
<b>Scheda n. 1 *</b> <b>Pervenuta in ritardo e aggiunta solo ora.</b>	- <i>Realizzazione di un invaso per usi irrigui e laminazione delle piene nel fosso di S.Antonio in località Senigallia</i>

## TAVOLO VERDE: Agricoltura e Ambiente: 5 Schede Azione

<b>Schede proposte e condivise dal Gruppo di lavoro</b>	: accordi d'area
Scheda n. 1	
scheda n. 2 :	bio.bio
Scheda n. 3 :	gestione territorio
Scheda n. 4 :	foreste
Scheda n. 5 :	multifunzionale e innovazione

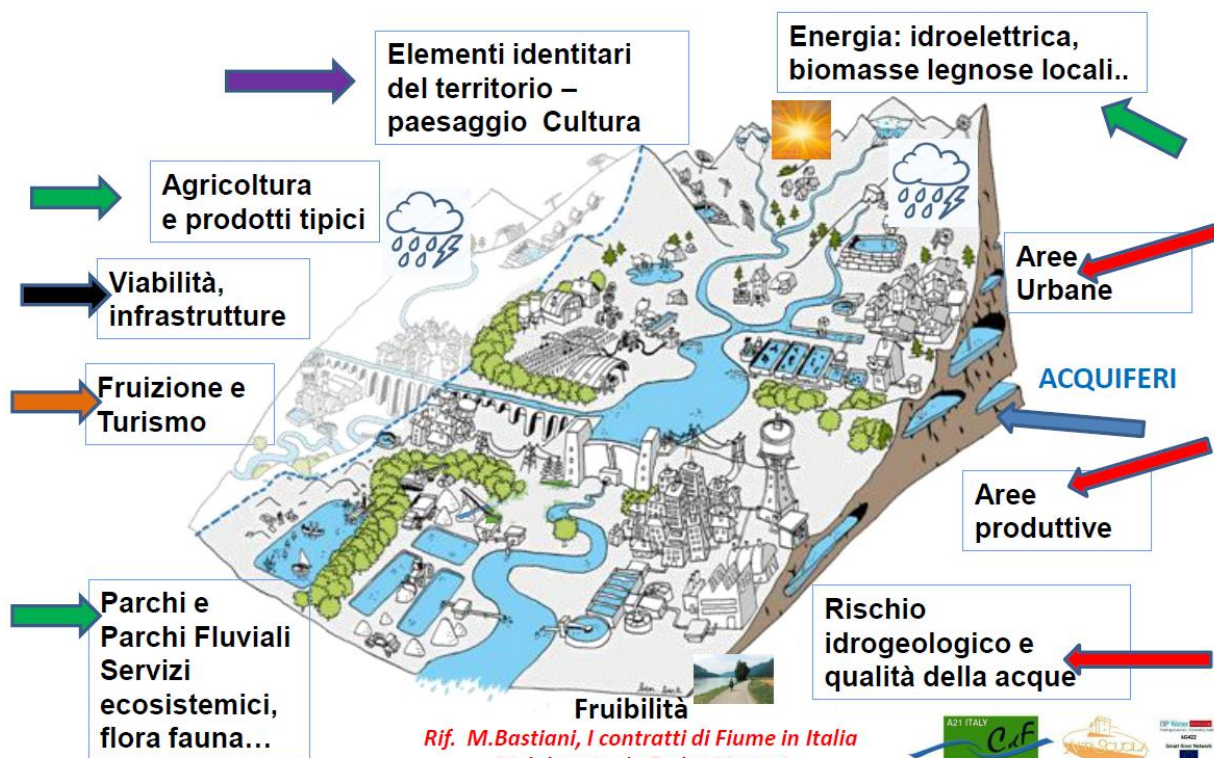
## TAVOLO ARANCIO FRUIZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE : 4 SCHEDE AZIONE

<p><b>Schede proposte e condivise dal Gruppo di lavoro</b></p> <p>Scheda n. 1</p>	<p>Fruizione e sviluppo sostenibile : Percorsi d'Acqua: <i>Progetto di valorizzazione del fiume Misa</i></p>
<p>Scheda n. 2</p>	<p>Fruizione e sviluppo sostenibile : Valorizzazione siti storici</p>
<p><b>Acqua Verde-Legamb. (Massi)</b></p> <p>Scheda n.1</p>	<p>Valorizzazione culturale del territorio.</p>
<p>Scheda n.2</p>	<p>Ciclovia adiacente la strada Arcevese</p>



## I FIUMI: ORGANISMI VIVENTI COMPLESSI & DIVERSIFICATI

● I tanti interessi intorno ad un fiume e tanti conflitti ?!





## INTERVENTI ANTICIPATORI DEL PROGRAMMA d' AZIONE

### Premessa

A seguito di un'incontro focus di approfondimento con il Consorzio Unico di Bonifica della Marche, che nella Regione Marche è l'unico soggetto deputato alla progettazione a attuazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico, attraverso fondi rivenienti sia da ordinanze per emergenze, che da accordi di programma, che dai fondi europei del POR FERS (Azione 15.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera - Azione 15.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici ) che, dal fondo per la progettazione del contrasto al dissesto idrogeologico reso disponibile dal governo, la Cabina di Regia del Contratto di Fiume ha deciso di richiedere a tutti i soggetti componenti l'assemblea di proporre alcuni interventi anticipatori da sottoporre all'attenzione del soggetto incaricato della progettazione.

**SONO STATE INDIVIDUATE 8 PROPOSTE INTERVENTO AZIONE** che si riportano nel seguito organizzate in schede sul modello di scheda proposto dal facilitatore incaricato della gestione del processo di attuazione e condiviso con l'assemblea.

**Prima della schede si riporta l'immagine di una cartografia del Misa Nevola risalente all'anno 1862 ripresa da internet**



**Le schede sono divise in interventi/azione non strutturale e in interventi azione strutturali.**

## **INTERVENTI NON STRUTTURALI ( INS )**

1. Convenzione tra Consorzio di bonifica delle marche e associazione Confluenze per attività di sorveglianza e manutenzione;
2. Percorsi d'acqua, progetto di valorizzazione del fiume Misa;

## **INTERVENTI STRUTTURALI ( IS )**

1. Dragaggio, ponti e manutenzione ordinaria (proposte per il consorzio di bonifica)
2. Gestione interventi e piano progetto di sottobacino
3. Rimozione dei sedimenti accumulati nel tratto finale del fiume Misa, dal ponte della ferrovia alla foce, per migliorarne il deflusso e ridurre il rischio di esondazione delle zone urbane di Senigallia in caso di piena.
4. Rifacimento del Ponte Il Giugno e ristrutturazione degli argini in muratura.
5. Ripristino dell'asta fluviale per configurare un insieme sistematico di opere di manutenzione idraulica volte al ripristino degli argini del fiume Misa che si estendono dal depuratore cittadino fino agli argini in muratura
6. Riduzione sostenibile del rischio idraulico nel bacino del Misa Nevola



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## ***Contratto di Fiume per il Misa Nevola*** ***Scheda: Azione /Intervento Non Strutturale***

### **INS 1**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE**

#### **1: Rischio e Sicurezza ( tavolo rosso)**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>Manutenzione dei Corsi d'acqua</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Non strutturale in convenzione pubblico/privato
<b>Descrizione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) manutenzione ordinaria nel periodo autunno-inverno con taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea, raccolta della legna secca a terra, taglio selettivo delle essenze arboree;</li><li>2) controllo visivo diretto dei corsi d'acqua, che consisterà nel verificare che lungo il tratto di fiume e dei fossi assegnati non si trovi alcun tipo di sbarramento al corso d'acqua (ture di materiali vegetali, alberi traversati, paratoie artificiali), né relitti di precedenti interventi di regimentazione idraulica, né tane di animali, cedimenti di sponde, rifiuti, opere abusive o qualsiasi altro elemento o fenomeno rischiasse di minacciare la funzionalità idraulica e la piena sicurezza ambientale del corso d'acqua;</li><li>3) trasmissione entro il 27 di ogni mese di report degli esiti del controllo visivo sul corso d'acqua adottato, attraverso una scheda riassuntiva mensile che conterrà in allegato la documentazione fotografica e che sarà inviata al Consorzio Unico di Bonifica delle marche :</li></ol>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Consorzio Unico/ Regione/ Provincia + associazioni locali
<b>Come realizzare l'azione</b>	Convenzione con il Consorzio Unico di Bonifica delle marche
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze

<b>Risultati attesi</b>	Manutenzione permanente e controllo del territorio
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	No, esiste solamente l'idea del progetto spiegato nello schema di convenzione ( VEDI ALLEGATO)
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	Si vedi schema di Convenzione Allegato
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	Immediato
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	SI:
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b>
<i>Scheda Proposta e Compilata a cura di Associazione Confluenze :</i>	<b>In Allegato schema di Convenzione</b>



# Contratto di Fiume per il Misa Nevola

## Scheda: Azione /Intervento Non Strutturale

### INS2

### OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE

### 1: Rischio e Sicurezza ( tavolo rosso)

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>PERCORSI D'ACQUA</b> <b>PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL FIUME MISA</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>Tutela, fruizione e valorizzazione del fiume in previsione della realizzazione di un parco fluviale del Misa</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Attualmente esistono tre percorsi lungo il fiume Misa: PerCorsi d'Acqua, Percorrimisa e Sentiero degli Aironi. Inaugurati nel 2002 e nel 2013, vengono mantenuti percorribili grazie agli interventi di volontari. l'Associazione Confluenze si occupa dei PerCorsi d'Acqua. Periodicamente e a proprie spese, interviene lungo il percorso del fiume Misa (anche all'interno degli argini) con il taglio della vegetazione erbacea infestante, la cura del percorso, la rimozione rami e alberi caduti, il ripristino dei tracciati, e la sistemazione di alcuni passaggi con passerelle in legno. Il Comune di Senigallia, con un modesto investimento, provvede una volta l'anno allo sfalcio del Percorrimisa (sentiero esterno agli argini). I ciclisti provvedono al mantenimento del Sentiero degli aironi.</p> <p>Il nuovo progetto intende sviluppare le potenzialità del percorso del Misa, secondo filoni di intervento, in modo da soddisfare le esigenze di una sempre più ampia fascia di utenti; gli interventi proposti per i vari filoni daranno quindi la possibilità ad <b>adulti e bambini</b> di strutturare e svolgere varie attività lungo il percorso, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percorso in bicicletta – Per gli amanti del cicloturismo e bikers</li> <li>2. Percorso salute – Per svolgere attività a corpo libero</li> <li>3. Percorso ambientale – Per conoscere i vari aspetti del fiume (habitat, flora e fauna)</li> <li>4. Percorso artistico – Per dare la possibilità di passare il tempo per disegnare all'aria aperta</li> <li>5. Percorso relax – Per dare la possibilità di trovare spazi dove poter riposare e godere dell'ambiente</li> <li>6. Percorso famiglie con bambini – Passeggiate strutturate e pensate in particolare per le famiglie con bambini</li> <li>7. Percorso per Anziani – Per offrire la possibilità di</li> </ol>

	svolgere attività ad utenti della terza età
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Confluenze, altre associazioni e Istituzioni pubbliche
<b>Come realizzare l'azione</b>	-
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze + altri, vedi progetto di fattibilità
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	No, esiste solamente l'idea del progetto)
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	Immediato
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Si:
<b>Direttive europee di riferimento:</b> 2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni) 1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di</b> <b>Associazione Confluenze :</b>	<b>In Allegato descrizione proposta in dettaglio</b>



# **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

## **Scheda: Azione /Intervento Strutturale**

### **IS1**

### **OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE**

### **1: Rischio e Sicurezza ( tavolo rosso)**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>DRAGAGGIO, PONTI, MANUTENZIONE ORDINARIA</b>  <b>PROPOSTE OPERATIVE PER IL CONSORZIO DI BONIFICA</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>Strutturale e non strutturale</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Analisi di caratterizzazione preliminare prima del dragaggio, prelevando campioni con carotaggio. Per questo è necessario fare un progetto di caratterizzazione del sito e richiedere l'approvazione agli organi competenti (compatibilmente con i tempi), utilizzando i fondi del capitolo di progettazione. Dopo la caratterizzazione si potrà decidere se eseguire o no il dragaggio (analisi costi/benefici).</p> <p>Sul materiale una volta dragato verranno effettuate le analisi di caratterizzazione (presenza di idrocarburi, metalli pesanti, analisi ecotossicologica, analisi microbiologica ecc.) per poi procedere allo smaltimento finale in condizioni di sicurezza. Si potrebbe riutilizzare il materiale, nel caso risultasse idoneo, per ripianare le strade rurali dell'hinterland senigalliese, o per ripascimento delle spiagge adiacenti al porto (che dovrebbero avere quasi la stessa classificazione del materiale dragato), <b>ma mai si potrebbe rigettare il materiale dragato direttamente in mare</b></p> <p>Bisogna individuare un'area dove depositare, per un periodo non superiore a sei mesi, il materiale fangoso prelevato dal fondale, che è caratterizzato per legge come rifiuto, possibilmente nelle vicinanze del porto.</p> <p>Per quanto riguarda il problema dei Ponti sembra più economico guadagnare l'altezza dal fondo (dragaggio) che pensare di innalzare tutti i ponti, visto che l'interramento nel fiume è continuo e quindi il deposito di materiale nel fondo alveo nel tempo non si arresterà.</p>

	<p>Come suggerito da Confluenze, la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua (partendo da monte) è molto importante su tutta l'asta fluviale e non solo verso la foce. Quindi riqualificazione letto del fiume con interventi di tagli selettivi della vegetazione, rimozione di ostacoli, ripristino delle briglie ammalorate e costruzione di nuove (necessita progettazione), regimazione delle acque piovane in ambito collinare, con rispetto dei regolamenti di polizia rurale che penso tutti i comuni abbiano ecc.</p> <p>Queste opere non necessitano di progettazione (solo per costruzione nuove briglie) e quindi il consorzio di bonifica potrebbe (se già non lo fa) intervenire in tal senso, se le opere suddette ricadono nell'ambito dei finanziamenti europei.</p> <p>Queste opere di manutenzione ridurranno poi l'apporto di materiale verso la foce, durante le piogge, con possibili ricadute di esondazione dai ponti dove questo materiale andrà ad ostruire il passaggio libero dell'acqua (alberi, ramaglie e quant'altro)</p>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Istituzioni competenti e privati
<b>Come realizzare l'azione</b>	Attraverso interventi diretti o partenariati pubblico privati
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Comune di Serra de Conti
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	NO, solo idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	-
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	Brevi
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b>	Si:



<p>NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:</p>	
<p><b>Direttive europee di riferimento:</b>  <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b>  <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b>  <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b>  <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b></p>	<p><b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b>  <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b>  <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b>  <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b></p>
<p><i>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</i>  (Comune di <b>Serra de' Conti</b> ) Vice  Sindaco <b>Marcello Mancini</b></p>	



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**



# Contratto di Fiume per il Misa Nevola

## Scheda: Azione /Intervento Strutturale

### IS2

### OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE

#### 1: Rischio e Sicurezza ( tavolo rosso)

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	<p>GESTIONE INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA DI CONTRASTO AL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER SENIGALLIA (CON IL RIPRISTINO DELLE PORTATE CRESCENTI CON L'ELIMINAZIONE DELLA PARATA ALLA FOCE).</p> <p>ACCETTAZIONE DELL'OBIETTIVO DELL'ABBATTIMENTO DEL RISCHIO ESONDAZIONE SU TUTTO IL BACINO IDROGRAFICO FONDATA SULLA REGIMAZIONE IDRAULICA E UN NUOVO CONCETTO DI PRE PIENA.</p> <p>PREDISPOSIZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI BACINO CON LA RICERCA DI SINERGIE E RELAZIONI QUALI IL CONTRASTO AL RISCHIO DI EVENTUALI SICCIITÀ, LA VALORIZZAZIONE E ARRICCHIMENTO DEI TERRENI CON COLTURE INNOVATIVE. LA RICERCA DI NUOVE ECONOMIE LEGATE A START UP, L'INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI DI MOBILITÀ DOLCE SUGLI ARGINI E INTERNI ALL' ALVEO, LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE DI GRANDE POTENZIALITÀ TURISTICA VISTO ANCHE COME MUSEO AGRARIO DIFFUSO CON RICHIAMI STORICO CULTURALI, LA PREVISIONE DI NAVIGABILITÀ NEL TRATTO FINALE E LA COSTITUZIONE DI UNA O PIÙ COOPERATIVE DI MANUTENZIONE.</p>
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Esiste una descrizione relazione di sintesi agli atti del percorso di contratto di fiume</p>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	<p>Istituzioni pubbliche e privati</p>
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	<p>Ing Paolo Landi</p>

<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	NO, solo idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	SI:
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>ING. Paolo Landi</b>	



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

# **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

## **Scheda: Azione /Intervento Strutturale**

### IS3

## **OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE**

### 1: Rischio e Sicurezza ( tavolo rosso)

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA CITTÀ DI SENIGALLIA ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE DEL CANALE FLUVIALE DEL FIUME MISA.
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Rimozione dei sedimenti accumulati nel tratto finale del fiume Misa, dal ponte della ferrovia alla foce, per migliorarne il deflusso e ridurre il rischio di esondazione delle zone urbane di Senigallia in caso di piena.
<b>Descrizione</b>	L'intervento prevede la rimozione di circa 35.000 mc di materiale accumulato nel fondo del canale, per ampliare e ripristinare la sezione originale, e aumentare la capacità di deflusso delle portate.  Il materiale verrà gestito secondo la classificazione ottenuta dalle indagini previe, e potrà essere rimpiegato per ripascimento profondo o sistemato in casse di colmata.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Arch. Tec. Anna Gardeñes Gómez Ing. Elena Cantalamessa Ing. Luca Fraticelli
<b>Come realizzare l'azione</b>	Rimozione dei sedimenti mediante dragaggio o per via di mezzi meccanici e trasporto mediante chiatte nel luogo di deposito. Previe indagini del luogo di deposito
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Regione Marche – Consorzio di Bonifica + <b>Altri stakeholder presenti in Assemblea Sartini, Gennaro, ecc)</b>
<b>Risultati attesi</b>	Il ripristino della sezione idraulica, per aumentare la capacità di deflusso delle portate in caso di piena.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	SI: In fase di indagini geognostiche Studio di fattibilità

<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ? Specificare:</b>	Opera di manutenzione del canale fluviale, previsto lo screening di VIA
<b>COSTI stimati</b>	1.800.000€
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	POR FERS
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Mitigazione del rischio idraulico nella città di Senigallia  Possibile impiego del materiale di risulta per il ripascimento profondo in un tratto di spiaggia arretrata, secondo il piano delle coste.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE (direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE (direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	2007/60/CE (direttiva alluvioni) 2000/60/CE (direttiva acque)
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Consorzio Bonifica marche + Altri stakeholder presenti in Assemblea Sartini, Gennaro, ecc</b>	



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola** **Scheda: Azione /Intervento Strutturale**

### **IS4**

## **OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE**

### **1: Rischio e Sicurezza (tavolo rosso)**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA CITTÀ DI SENIGALLIA ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI ARGINI FLUVIALI CHE NECESSITANO DI MANUTENZIONE E RINFORZO STRUTTURALE ED EVENTUALE MODIFICA IN BASE ALLE RISULTANZE DELLA MODELLAZIONE IDRAULICA.</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>L'intervento previsto è teso al ripristino dell'asta fluviale e si configurerà da un insieme sistematico di opere di manutenzione idraulica volte al ripristino degli argini del fiume Misa che si estendono dal depuratore cittadino fino agli argini in muratura.</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Dopo un'approfondita indagine preliminare si andranno ad effettuare rinforzi strutturali degli argini che non risulteranno essere strutturalmente resistenti.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la sostituzione del materiale non idoneo con un altro di categoria adeguata, aumentando l'impermeabilità, la resistenza effettuando un'adeguata compattazione con mezzo adeguato;</li> <li>• il posizionamento di geocomposito e rete anti-intrusione, per evitare la formazione di tane da parte di animali fossatori;</li> <li>• il posizionamento di diaframma impermeabile per allungare il percorso di filtrazione dell'acqua dove, in base alla modellazione idraulica, risulti essere necessario;</li> <li>• la risagomatura delle sezioni arginali, con eventuale rialzo della quota nelle sezioni che non risultano essere verificate dalla modellazione idraulica;</li> </ul>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	
<b>Come realizzare l'azione</b>	<p>In primo luogo si andrà ad effettuare lo sfalcio degli argini e dell'area golenale in destra e in sinistra idrografica, per poter eseguire un rilievo piano altimetrico dell'area oggetto di intervento. Successivamente alla modellazione del terreno si effettuerà la modellazione idraulica andando ad individuare le sezioni critiche per diversi tempi di ritorno. Si andranno a</p>

	<p>ripristinare le sezioni critiche degli argini aumentando la resistenza degli stessi e migliorando la categoria secondo la classificazione dei terreni HRB-AASHTO (CNR-UNI 10006). Dove risulti essere necessario, si andrà a rialzare la quota altimetrica delle sezioni arginali critiche ed a posizionare un diaframma impermeabile per aumentare il percorso di filtrazione dell'acqua. Infine dopo un'accurata compattazione degli stessi si posizionerà una rete anti-intrusione, lato campagna, e un geocomposito, lato fiume, per evitare l'erosione durante le fasi di piena idraulica e per evitare la formazione di tane da parte di animali fossatori. Quest'ultime verranno poi protette da uno strato compattato di terreno di circa 20 cm che risulti essere necessario durante le fasi di manutenzioni successive.</p>
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Il soggetto proponente è il Consorzio di Bonifica delle Marche, il soggetto attuatore è la Regione Marche
<b>Risultati attesi</b>	Il ripristino e il rinforzo strutturale degli argini fluviali.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	NO, solo idea progettuale
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	previsto lo screening di VIA
<b>COSTI stimati</b>	1.500.000,00 €
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	POR FERS
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE (direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE (direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	2007/60/CE (direttiva alluvioni) 2000/60/CE (direttiva acque)
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Consorzio Bonifica Marche</b>	NB: Intervento proposto anche da altri stakeholders presenti in Assemblea ( <b>Sartini, Gennaro, ecc</b> )



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

# Contratto di Fiume per il Misa Nevola

## Scheda: Azione /Intervento Strutturale

### IS5

## OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE

### 1: Rischio e Sicurezza (tavolo rosso)

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA RIDUZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE.</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>Rifacimento del Ponte Il Giugno e ristrutturazione degli argini in muratura.</b>
<b>Descrizione</b>	Valutazione, mediante modello idraulico di dettaglio, della capacità della sezione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti sul fiume Misa nel centro di Senigallia, nella fattispecie Ponte Il Giugno e Ponte Garibaldi. Qualora si riscontrino che detti manufatti risultino essere ostruttivi per il decorso del corso d'acqua nelle peggiori condizioni di piena si prevede il rifacimento degli stessi aumentando così la sezione idraulica del fiume. Congiuntamente si prevede il rafforzamento delle sponde in muratura.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	
<b>Come realizzare l'azione</b>	La realizzazione dell'intervento può essere sintetizzata e ipotizzata mediante una prima fase di demolizione controllata del Ponte Il Giugno seguita dalla realizzazione delle spalle del nuovo ponte. Il nuovo attraversamento che dal punto di vista prettamente estetico dovrà rispettare quanto ad oggi realizzato sarà costituito da una struttura portante in acciaio a singola campata. Il progetto prevede inoltre il rafforzamento degli argini in muratura mediante ad esempio l'iniezione di boiaccia di cemento, la ristilatura dei giunti, opere di sottofondazione, etc. Considerato che ad oggi risulta sviluppata la sola idea progettuale si evidenzia che quanto descritto potrà essere soggetto a cambiamenti anche radicali.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Il Soggetto proponente viene individuato nel Consorzio di Bonifica delle Marche + altri stakeholder presenti in Assemblea <b>Sartini, Gennaro, ecc</b> , mentre il Soggetto Attuatore si identifica nella Regione Marche.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento della capacità utile della sezione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti e capacità contenitiva garantita per qualsiasi livello idrico da parte delle sponde.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	E' in corso di sviluppo l'idea progettuale e sono stati avviati i rilievi topografici.



P. definitivo P. esecutivo	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	Il progetto è soggetto a screening di Via; l'area di interesse non è vincolata da zone SIC/ZPS.
<b>COSTI stimati</b>	Il costo stimato dell'opera ammonta a 1.800.000,00 €.
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Il finanziamento deriva da "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" attuato mediante il "Programma Operativo Regionale"; attualmente il finanziamento risulta approvato.
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Il PRG di Senigallia, all'rt. 7 "Opere di competenza dello Stato ed opere su aree demaniali", definisce che la progettazione su questi ambiti viene valutata per ogni progetto specifico di concerto con Stato e Regione. I manufatti sui quali si interverrà sono soggetti a vincolo paesaggistico.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	La direttiva europea di riferimento è la 2007/60/CE Direttiva Alluvioni.
<b>Scheda Proposta e compilata a cura di:</b> <b>Consorzio Bonifica Marche + altri stakeholder</b> <b>presenti in Assemblea Sartini, Gennaro, ecc,</b>	



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola** **Scheda: Azione /Intervento Strutturale**

### **IS6**

### **OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE**

### **1: Rischio e Sicurezza ( tavolo rosso)**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>PROPOSTE PER UNA RIDUZIONE SOSTENIBILE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BACINO DEL MISA-NEVOLA</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CORSO D'ACQUA: RIDARE SPAZIO AL FIUME. INDIVIDUARE AREE DI LAMINAZIONE DIFFUSA</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Dopo l'intervento estremamente invasivo dell'inverno 2014-2015 effettuato dalla Provincia di Ancona non ci sono stati più azioni di manutenzione ordinaria. Oggi la gran parte del fiume è invaso da rovi e canneti per questo inaccessibile a chiunque; gli unici passaggi sono quelli gratuitamente realizzati dai volontari di Confluenze e da appassionati di mountain bike. Gli interventi dovrebbero essere di taglio selettivo della vegetazione (selvicoltura) rimuovendo ostacoli e favorendo la crescita delle nuove essenze arboree. Nei due lotti oggetto di intervento di rifacimento dell'argine destro, a cura del Consorzio di Bonifica, va effettuata una piantumazione, lungo la banchina, di essenze arboree autoctone idrofile (risarcimento ambientale). Tutte le suddette operazioni possono essere svolte sia da aziende specializzate in selvicoltura che da associazioni e cittadini confinanti.</p> <p>È necessario individuare aree di laminazione diffusa al fine di prevenire un afflusso eccessivo di acque nel tratto urbano di Senigallia dove insistono strozzature ed ostacoli infrastrutturali. Se ne individuano diverse sia in sponda destra che in sponda sinistra a partire dal ponte delle Selve, Casine di Ostra, verso valle, in sponda destra:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3) da Casine, a valle della zona Zipa, tra e la S.P. Arceviese che corre in posizione sopraelevata ed il fiume;</li><li>4) a Bettollelle a monte del fosso arginato Cavallo Montirone, tra e la S.P. Arceviese che corre in posizione sopraelevata ed il fiume;</li><li>5) a Bettollelle a valle del fosso arginato Cavallo Montirone, tra e la</li></ol>

	<p>S.P. Arcevese che corre in posizione sopraelevata ed il fiume;</p> <p>6) A Vallone, a monte del fosso arginato del Crocifisso tra la S.P. Arcevese ed il fiume;</p> <p>In sponda sinistra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Parco San Giorgio alla confluenza Misa.Nevola tra il fiume e la S.P. Nuova Corinaldese;</li> <li>2) Nell'area prevista attualmente per le casse di espansione;</li> <li>3) Località Marazzana con raddoppio dell'argine;</li> <li>4) A valle del fosso Prati Baviera.</li> <li>5) A monte del Ponte delle Selve è individuata l'area di laminazione di S. Antonio nel territorio di Serra de' Conti</li> </ol>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Istituzioni pubbliche e privati
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Promotore :Confluenze
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	NO, solo idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione</b>	Si:

<b>esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Confluenze</b>	

## Considerazioni finali

Le schede intervento azione riportate descrivono tutte una forte domanda di interventi strutturali e non strutturali di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico che rappresenta ancora una priorità da risolvere. Viene introdotta anche una scheda inerente la fruizione del Misa ai fini della progettazione degli interventi e dell'avvio di prime azioni in merito. Tutte proposte finalizzate ad individuare alcuni interventi anticipatori urgenti prima della redazione del Programma d' Azione Generale

Gli interventi/azione sono riportati in questo documento sia così come sono pervenuti e proposti ovvero trasformando in schede, ove è stato possibile, quelle proposte pervenute in forma di relazione propositiva anche sintetica (cfr relazioni Gennaro e Sartini, Landi ).

Nel caso degli interventi azione più richiesti, quali il DRAGAGGIO del tratto terminale del Misa e il rialzo dei PONTI ( solo Ponte Il Giugno ) è stata proposta una sola scheda, citando nella stessa che i proponenti sono più di uno.

Si rende quindi necessaria ancora un'attività di omogeneizzazione delle proposte in forma di scheda descrittiva condivisa al fine di poter trasmettere, come Assemblea del Contratto di Fiume Misa Nevola ai soggetti istituzionali deputati ad attuarle, la Regione Marche e il Consorzio di Bonifica Unico delle Marche, questo primo pacchetto di interventi ritenuti prioritari

Senigallia 23 maggio 2019

